

GRIDO DI BATTAGLIA



Anno 2 nr. 3
2023

ANDATE DUNQUE...

Mt 28, 16-20

#LENOSTREATTIVITA' > scuola biblica
#TOURTENDA 2023 > le città raggiunte
#TESTIMONIANZA > mary quattrone
#DALNOSTROBLOG > mirko negri - sei sale?

CRISTO E' LA RISPOSTA O.D.V.
via Quintino Sella, 92R
50136 Firenze



GRIDO DI BATTAGLIA

Trimestrale

Ottobre/Novembre/Dicembre

anno II n.3 / 2023

Registrazione

Tribunale Firenze

n. 6138 del 04/03/2021

sia nella versione cartacea

che telematica.

Associazione iscritta presso il Registro

degli Operatori di Comunicazione

al N°37382 del 26/01/2021

Periodico depositato presso il

Registro Pubblico Generale

delle Opere Protette.

EDITORE:

Cristo è la Risposta O.D.V.

Via Quintino Sella, 92/R

50129 Firenze

tel.0558027594

DIRETTORE RESPONSABILE:

Marianna Parlato

TIPOGRAFIA:

GRAFICARTE ROMA S.r.l.

Via Spurio Cassio,35 - 00174 Roma

Sede Operativa:

Via Curzio Rufo,16 Roma

SERVICE PROVIDER:

ARUBA S.P.A

Via S.Clemente,53

Ponte S.Pietro (BG)

OUTREACH andare fuori

Gruppo impegnato nell'evangelizzazione ad Acilia (Roma)



Gruppo impegnato nell'evangelizzazione a Monfalcone (Gorizia)



Cari fratelli,

è con piacere che vi mandiamo una nuova edizione del nostro periodico “Grido di Battaglia”. Vogliamo iniziare subito ringraziando Dio, che come sempre si è dimostrato buono e fedele verso di noi, e per questo motivo non possiamo fare altro che benedire il Suo nome.

I Vangeli di Marco e Matteo ci dicono “ANDATE...”, ma molte volte, all’interno delle nostre comunità, l’invito che viene fatto è “VENITE...”

Noi siamo rimasti dell’idea che prima ancora che le anime possano “VENIRE” in chiesa, noi dobbiamo “ANDARE” a raggiungerli, ovunque essi siano.

“Andate dunque ai crocicchi delle strade e chiamate quanti troverete...” (Matteo 22:9).

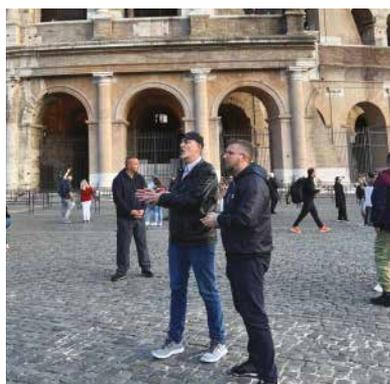
Proprio in questo momento mentre stiamo scrivendo questo nuovo articolo abbiamo due piccoli gruppetti mandati ad evangelizzare Roma e Monfalcone. A Roma stiamo collaborando con la comunità del fratello Emanuele Venditti e la nostra attenzione è indirizzata a quella periferia difficile della nostra capitale. Il nostro gruppetto è ospitato all’interno dei locali di culto nel bel mezzo del quartiere popolare di Acilia.

Mentre il nostro secondo gruppo è a Monfalcone un comune in provincia di Gorizia in Friuli Venezia Giulia.

“

”

Quanto sono belli i piedi di quelli che annunziano buone notizie



Nelle foto: controllo autorizzazioni da parte dei vigili, consegna del banco alimentare con la Chiesa Hesed di Acilia, evangelizzazione a voce libera davanti al Colosseo.

Nelle foto partendo da sinistra: distribuzione calendari fuori una scuola superiore, testimonianza e canti per le strade.



Qui a Monfalcone le evangelizzazioni sono particolari poiché vi è un'altissima percentuale di popolazione islamica. Giusto per farvi comprendere la situazione in questo momento, mentre il nostro gruppo è lì predicando il Vangelo, il sindaco di Monfalcone ha appena vietato le preghiere collettive in due luoghi di culto islamici. Scriviamo questi piccoli dettagli per chiedervi preghiera affinché il Signore ci conceda la libertà di predicare in questi luoghi.

Questi sono i primi due di diversi gruppetti che partiranno nei prossimi mesi da Reggello per raggiungere varie destinazioni italiane ed estere.

Nei primi mesi del 2023, siamo andati a raggiungere dei piccoli borghi nella zona calabrese della Locride e nella bassa Campania.

Vogliamo testimoniare di quello che è successo al gruppetto mandato in Calabria che era guidato dal fratello James Romano e che ha avuto la possibilità di evangelizzare i paesini nell'area della Locride. Questo gruppetto ha avuto la possibilità di arrivare in alcuni paesini veramente isolati, o tristemente conosciuti come San Luca. In una di queste occasioni il gruppetto ha incontrato una donna che inizialmente non voleva avere a che fare con il gruppo, ma, dopo aver ascoltato il messaggio del Vangelo, li ha invitati in casa e ha chiesto preghiera per la guarigione della figliolina di soli 8 anni. E' davvero una benedizione poter entrare nelle famiglie e portare la consolazione dello Spirito Santo, dove c'è disperazione. Gloria a Dio. Con l'occasione vogliamo chiedervi di intercedere per questa famiglia affinché la gloria di Dio sia resa completa. Nello stesso modo vogliamo esortarvi a non scoraggiarvi di raggiungere i piccoli borghi dell'entroterra italiano, perché in questi luoghi il Signore riserva grandi sorprese. Vogliamo ringraziare il fratello Davide Rinarello, il pastore Villa, con famiglia e comunità, la famiglia Bonfà e tanti altri che hanno permesso questa evangelizzazione.

Contemporaneamente a questo gruppo, c'era un altro gruppo a Matinella con il fratello Mirko Negri. Qui abbiamo collaborato con una storica chiesa guidata dal pastore Guerino Perugini. Come è nostro solito, siamo usciti tutti i giorni ad evangelizzare distribuendo centinaia di calendari grazie alla donazione dell'opera "Parole di Vita". In particolar modo ricordiamo un episodio a Valle della Lucania. Un uomo dopo aver ascoltato il messaggio del Vangelo ci ha incoraggiati dicendo che quell'incontro era la cosa più bella che gli fosse mai accaduta nella vita. Anche in questa occasione vogliamo ringraziare l'intera fratellanza per l'immenso amore con cui ci hanno accolti e coccolati, senza di loro non sarebbe stato possibile realizzare tutto ciò.

L'evangelizzazione è a tutti gli effetti una *pazzia*. Senza "pazzi" disposti a raggiungere i "sani", l'evangelo non potrebbe espandersi. ■

L' EVANGELIZZAZIONE

è a tutti gli
effetti una
pazzia,
senza "pazzi"
disposti a
raggiungere
i "sani,"
l'evangelo non
si potrebbe



ESPANDERE

Nelle foto partendo dall'alto:
gruppo impegnato nell'evangelizzazione a Bianco (Calabria),
gruppo impegnato nell'evangelizzazione a Matinella (Campania),
preghiera durante un evangelizzazione per strada,
distribuzione calendari Parole di Vita.



Quest'anno, proprio come l'anno scorso, durante il periodo invernale, alterniamo ad esperienze di evangelizzazione pratica, delle settimane dedicate allo studio delle Scritture. Il corso era diviso in tre macro gruppi, il primo gruppo comprendeva tre materie dell'Antico Testamento. La prima materia era "Mosè e la Torah": in questa materia si dava una panoramica dei primi cinque libri che compongono le Scritture. Lo studio ci dava una panoramica di ogni singolo libro oltre che di qualche episodio particolare. Un paio di distinzioni importanti che sono state fatte in questo studio sono state quelle di evidenziare l'Esodo come elemento fondante della storia di Israele, nonché le distinzioni che si trovano nel Pentateuco tra testi narrativi e testi legislativi. Una seconda materia è stata la storia di Israele con i suoi "Re e Profeti". Attraverso questa materia si è cercato di dare una panoramica di quello che è stato il vissuto del popolo di Israele durante gli anni della monarchia testimoniata dai testi biblici. Abbiamo contestualizzato i profeti che il Signore mandava per rispondere a determinate necessità o bisogni del momento. La terza materia era intitolata "Esdra, Neemia e la Ricostruzione". Dopo una attenta panoramica del contesto storico, in cui versava il popolo di Israele, gli accenti sono stati posti sia sulla fedeltà del Signore, che ha permesso una ricostruzione, sia sul fatto che la ricostruzione non è stata soltanto materiale, ma anche una ricostruzione di identità.

Il secondo blocco delle materie si concentrava sul Nuovo Testamento. Anche qui avevamo tre materie, la prima di esse era "Gesù e i Quattro Vangeli". Dopo aver fatto una panoramica di ogni singolo Vangelo si è cercato di raccontare la testimonianza di Gesù attraverso i quattro vangeli. La seconda materia era legata agli "Atti degli Apostoli e alla Chiesa nascente". Lo studio si basava molto sul libro degli Atti, e solamente in seguito si poteva inserire come un tassello ogni epistola scritta

dai vari autori neotestamentari. La terza materia era intitolata "Le epistole e l'Apocalisse". In un certo senso questa materia era in parallelo con la materia degli Atti, ma entrava più nello specifico delle singole Epistole. Cercava di spiegare, in qualche modo, il perché l'autore, sospinto dallo Spirito Santo, aveva avuto il bisogno di scrivere a quella determinata comunità, per quel determinato bisogno. Infine avevamo un terzo blocco di materie, considerato più generico. La prima materia era "Teologia Sistemática". Attraverso queste lezioni abbiamo cercato di impartire quelle nozioni dottrinali che sono dei punti fermi della fede cristiana. Una seconda materia era chiamata "La formazione del discepolo", cioè uno studio dettagliato sul Sermone sul Monte scritto in Matteo 5-6-7. Lo studio veniva proposto con applicazioni pratiche nella vita quotidiana. Infine avevamo la "Storia della Riforma" perché in quest'ultima troviamo degli importanti accenni storici e spirituali che ci hanno portato a vivere un cristianesimo più pertinente alle verità bibliche.

In conclusione di questo corso abbiamo avuto il piacere di poter rilasciare gli attestati di partecipazione. Molti di questi attestati sono stati rilasciati a membri del gruppo che hanno seguito regolarmente i corsi, altri invece sono stati mandati a fratelli e sorelle che da casa non solo hanno seguito il corso, ma hanno anche sostenuto un piccolo esame su uno dei blocchi precedentemente presentati. In un certo senso questo sviluppo dell'opera è abbastanza nuovo. Con questo non si vuole dire che nel passato non ci siano stati insegnamenti all'interno del gruppo, anzi ci sono stati eccome, ma abbiamo realizzato che nel tempo invernale che il Signore ci concede qui a Reggello si è potuto sviluppare un tipo di insegnamento più accademico. Indiscutibilmente ci rendiamo conto che abbiamo tanto da imparare e non vogliamo togliere nulla a chi fa questo come principale obiettivo della propria missione. Siamo solamente grati a Dio per l'opportunità che ci viene data di

ATTESTATO

DI PARTECIPAZIONE



Foto: i nostri discepoli dopo aver ricevuto l'attestato insieme ad una parte degli insegnanti del corso.

prepararci nei mesi invernali (novembre-marzo) per poi essere pronti ad evangelizzare nei mesi che seguono (aprile-ottobre). ■

ANTICO TESTAMENTO

- 1) Mosè e la Torah - *Giovanni Cappello*
- 2) Re e Profeti - *Caleb Boyes*
- 3) Esdra, Neemia e la Ricostruzione
Giovanni Cappello

NUOVO TESTAMENTO

- 1) Gesù e i Quattro Vangeli - *David Cubit*.



TOUR TENDA

Con grande piacere vogliamo testimoniare, che anche quest'anno il Signore ci ha permesso di montare la nostra tenda e di raggiungere diverse città italiane, con l'aiuto delle chiese locali.

Inizialmente dovevamo cominciare da Foggia, ma non siamo potuti andare perché l'area a noi assegnata era abusivamente occupata. Questo ci ha creato un leggero ritardo nella partenza, ma come tutti noi ben sappiamo anche il male si traduce in bene per coloro che confidano nel Signore (spiegherò in seguito il perché).

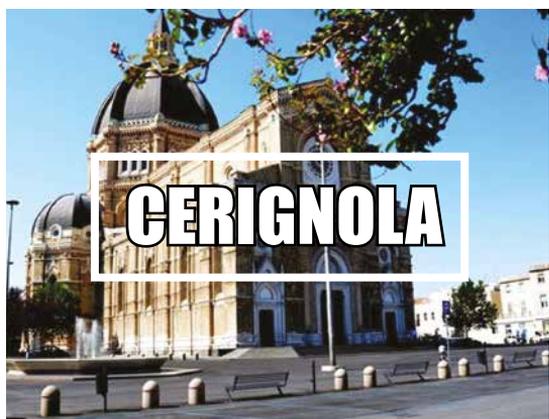
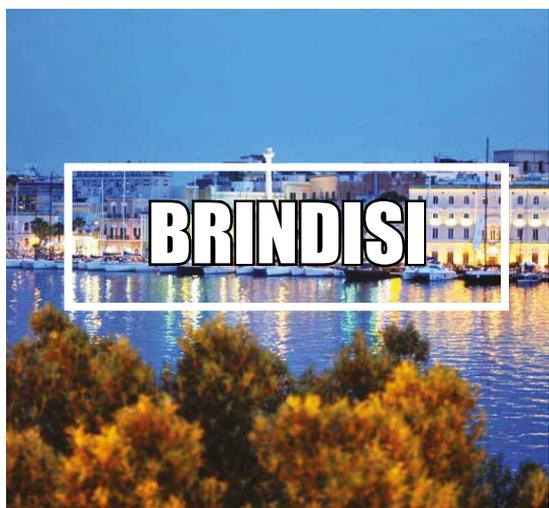
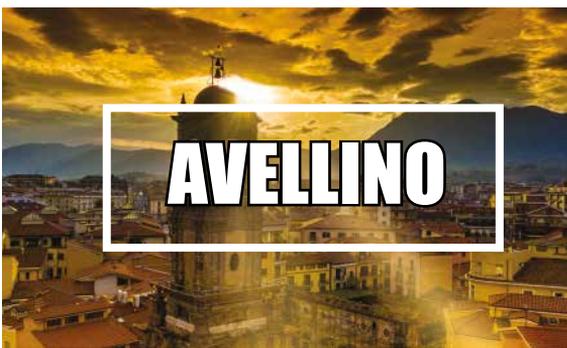
Quindi dopo una serie di imprevisti abbiamo iniziato le nostre campagne evangelistiche da Modugno, un paese a pochi chilometri di distanza da Bari. Storicamente la chiesa di Modugno è sempre stata molto vicina alla nostra missione, ma noi mancavamo da questa città da quasi trentacinque anni. Perciò siamo andati un pò a tastonare, sperando che il Signore ci aprisse nuovamente la strada. Certo non sono mancate le difficoltà con le autorizzazioni, ma alla fine abbiamo piantato la tenda ed evangelizzato in città. Siamo testimoni che il Signore è andato al di là delle nostre aspettative. Abbiamo conosciuto tanti nuovi credenti che ci hanno amato, che ci hanno soccorso e che ci permettono di dire adesso che abbiamo una famiglia che ci vuole bene a Modugno e possiamo dire tranquillamente che per molti di noi è nata un'amicizia ed una stima reciproca.

Vogliamo ringraziare il pastore Mimmo Scorrano, il pastore Pino Tarantino ed il pastore Mirko Ronchi per l'amore e l'impegno mostrato.

Da Modugno ci siamo spostati ad Avellino. Inutile dire che neanche qui sono mancate le difficoltà per ottenere le autorizzazioni, ma alla fine anche qui il Signore ci ha sorpresi in modo straordinario. Ad Avellino eravamo situati sul grande parcheggio di fronte allo stadio comunale. Al nostro fianco hanno montato i ragazzi del Motor Show Bizarro; oltre ad una serie



2023 *le città raggiunte...*



di aneddoti che da subito hanno creato delle buone relazioni tra noi, quelle settimane sono state caratterizzate dalla pioggia. Ha piovuto ininterrottamente per tutto il periodo che siamo stati là e questo creava non pochi disagi. Molte volte i ragazzi del Motor Show non potevano presentare il loro spettacolo proprio a causa della pioggia ed era per noi un'opportunità per invitarli sotto la tenda ad ascoltare il messaggio ed eventualmente a rimanere con noi per cena. Più volte abbiamo avuto occasione di parlare ed eventualmente pregare con loro e siamo sicuri che il seme che è stato piantato nelle loro vite a suo tempo porterà frutto. Allo stesso tempo, oltre alla città di Avellino, abbiamo raggiunto diversi paesini dell'Irpinia, improvvisando, laddove

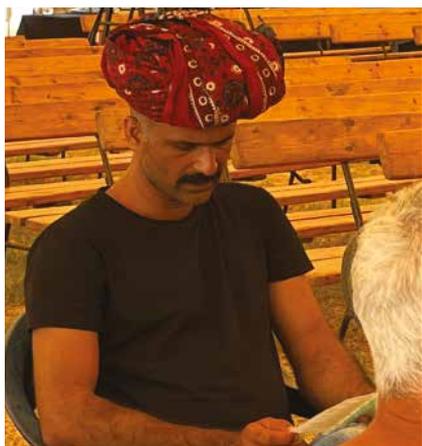
era possibile, piccoli culti e cortei. Vogliamo ringraziare il pastore Renato Mottola per la sua piena collaborazione, per il supporto e il coinvolgimento dell'intera comunità da lui rappresentata. Certamente di Avellino non dimenticheremo la "pioggia" di benedizioni che abbiamo ricevuto.

Concludendo la campagna evangelistica di Avellino, siamo rientrati in Puglia, precisamente a Foggia, città in cui avremmo dovuto iniziare la campagna. Adesso il piazzale era quasi sgombro, e diverse cose in città erano

cambiate. Nonostante ciò abbiamo montato la tenda in un contesto molto particolare della città e abbiamo iniziato ad avere le nostre riunioni. Abbiamo raddoppiato i turni di guardia ma alla fine il Signore ci ha protetti

E come potranno credere, senza averne sentito parlare? E come potranno sentire parlare senza uno che lo annunzi?

Romani 10:14



Un uomo islamico incontrato per le strade mentre legge il vangelo sotto la tenda



Foto di gruppo durante l' evangelizzazione nel centro storico di di Brindisi.

...evangelizzazione per le strade...



da ogni male. Anche qui a Foggia abbiamo seminato e siamo certi che a suo tempo il buon seme porterà frutto. Cogliamo l'occasione per ringraziare le tre comunità che hanno supportato la campagna evangelistica di Foggia: la comunità guidata dal pastore Gigi Milillo, la comunità guidata dal pastore Giuseppe Furnò e la comunità del pastore Giuseppe Cirulli. I problemi non sono mancati anche in questa occasione. Ad esempio inizialmente non abbiamo avuto la luce e abbiamo avuto grandi difficoltà a recuperare un pò d'acqua. Come se ciò non bastasse allo scadere del-

**... E come lo
annunzieranno,
senza
essere
prima
inviati ?**

Romani 10:15



Nelle foto: evangelizzazione per le strade

la nostra autorizzazione a Foggia, la concessione per Bari non arrivava. Tutto il gruppo si è trovato in una difficilissima situazione dove per forza maggiore bisognava lasciare il terreno a Foggia, ma di fatto non si poteva andare a Bari. Grazie al Signore si è aperta la possibilità di rimanere con tutti i nostri camion e circa quaranta persone in una località abbastanza decentrata (tra Foggia e Bari) chiamata Postangeloni. Lì abbiamo trovato dei credenti che hanno letteralmente aperto le loro case. Il pastore Furnò e il pastore Cirulli hanno supportato insieme alle loro comunità questi dieci giorni in cui il gruppo si trovava “per strada”. Certo non siamo riusciti a montare la tenda ma abbiamo avuto diversi incontri di evangelizzazione e certe agapi che rimarranno nel cuore del gruppo per sempre.

P.S. attualmente i nostri camion sono lì.

Con poco più di dieci giorni di ritardo, cambiando quattro volte la possibile ubicazione del

“ La fede dunque dipende dalla predicazione e la

terreno, abbiamo ottenuto la concessione per poter montare la tenda a Bari. Il gruppo è riuscito a montare tutto in sole diciotto ore con più di 40° all’ombra ed il primo luglio abbiamo avuto la nostra prima riunione nella città di Bari. La chiesa del pastore Alfredo Rinaldini, oltre ad altre chiese limitrofe, hanno annullato i loro impegni e tutti insieme sotto la tenda abbiamo avuto un tempo straordinario. Siamo riusciti ad avere solamente nove riunioni perciò ci siamo ripromessi che quest’anno ritorneremo a Bari per avere una campagna di evangelizzazione completa.

Da Bari ci siamo spostati a Brindisi, accettando l’invito del pastore Francesco Battipaglia.

Qui abbiamo avuto, come da programma, le nostre due settimane di evangelizzazione in cui abbiamo stabilito nuovi contatti con diverse chiese evangeliche nella zona che non conoscevamo in precedenza. Interessante è stata la partecipazione di diversi membri della comunità cattolica che si trovava a fianco della tenda. Più volte il parroco stesso è stato presente e anche

in questa occasione, noi siamo sicuri che il buon seme della parola a suo tempo porterà un buon frutto. In conclusione di Brindisi, esausti dagli ultimi mesi sostenuti con dei ritmi da forsennati 24/24 - 7/7 ci siamo concessi un periodo di riposo (agosto). Molti sono andati a trovare le proprie famiglie ed altri sono tornati al nostro campo base a Reggello.

Questo tempo di ristoro ci ha dato la possibilità di ritrovarci come da programma il 28 agosto a Mottola in provincia di Taranto. Qui insieme alla comunità guidata dal fratello Salvatore Notaristefano abbiamo montato la tenda e abbiamo avuto il nostro tempo di evangelizzazione. Qui abbiamo



Momenti di lode e preghiera sotto la tenda

...i nostri incontri serali sotto la tenda.

reincontrato fratelli che conoscevamo da tantissimo tempo, ma ne abbiamo conosciuti tanti altri che sono entrati di diritto nell'elenco degli indimenticabili. Per noi è stata la prima volta a Mottola, ma siamo stati accolti fin dal primo momento come se fossimo sempre stati parte della famiglia. Da Mottola il 19 settembre ci siamo spostati a Cerignola, dove abbiamo concluso la nostra stagione con la tenda. I fratelli di Cerignola li avevamo già incontrati nel periodo di Foggia e Postangeloni. Perciò ci siamo ritrovati subito in un ambiente molto familiare. A Cerignola abbiamo trovato una chiesa molto impegnata in tutte le sue attività ma soprattutto cosa che purtroppo è degna di nota, una straordinaria unità. Mi permetto di dire che l'unità tra le chiese non è stata e non è il frutto del caso, ma è il risultato di una intenzionale volontà che iniziando da chi guida, cioè i pastori, influenza anche l'ultimo arrivato. Parliamo di unità sana, unità impegnata, un'unità che merita di essere ricopiata. Vogliamo ringraziare per questo

predicazione a sua volta si attua per la parola di Cristo.”

grande esempio che abbiamo visto, il pastore Giuseppe Cirulli, il pastore Vito Acquaro e il pastore Giuseppe Furnò. Il 10 ottobre abbiamo riportato tutti i nostri autotreni ed attrezzature al grande parcheggio di Postangeloni e finalmente siamo ritornati a Reggello.

Foto: un momento del culto di santa cena sotto la tenda.



Con il favore di Dio, qui a Reggello, al centro del paese, dove c'è la nostra base e da dove parte il tour annuale della tenda, abbiamo aperto un piccolo locale di culto, dove ogni domenica alle 19:00 facciamo i nostri incontri.

Abbiamo scelto di aprire una chiesa, (non ne apriremo altre), solo perchè non c'è nessuna testimonianza di nessun genere in questa zona.

E' bello vedere come il Signore sta operando in mezzo a noi, sia tra i nostri nuovi giovani discepoli, sia tra le persone del posto che vengono a trovarci e rimangono commosse e colpite dalle nostre vite e dalla predicazione dell'evangelo.

Il Signore ci sta grandemente beneducendo con battesimi in Spirito Santo, tra i nostri figli e tra i giovani discepoli, preghiamo sempre per loro, perchè saranno la futura generazione che il Signore sta preparando affinchè il suo regno avanzi.

La nostra speranza è di diventare un punto di riferimento stabile per chiunque, qui nella zona, e preghiamo di poter offrire loro un chiaro messaggio dell'amore di Dio in Cristo Gesù.



Concludo ringraziando tutti i fratelli, amici e sostenitori che nel corso di questi anni hanno fatto tanto per noi, credendo ancora nell'opera che il Signore ci ha affidato per continuare ad ANDARE avanti.■

GRAZIE

Giovanni Cappello



SOSTIENICI

con quello che Dio ti mette nel cuore...

LA CHIESA

di REGGELLO



Reggello, momento del nostro incontro domenicale nella struttura dove viviamo



PUOI GUARDARE LE
NOSTRE DIRETTE
SULLA PAGINA
FACEBOOK
Cristo è la Risposta
OGNI **DOMENICA**
ALLE **19:00**

TRAMITE POSTA
C.C. POSTALE: **10 51 88 27**

TRAMITE BANCA M.P.S
IBAN: **IT12 Y010 3002 8000 0000 7887 088**

“Non riesco neanche a pensare” ...

di Mary Quattrone

Mi chiamo Mary sono nata a Barcellona in provincia di Messina (Sicilia) e cresciuta a Roma; sono un membro di Cristo è la Risposta da circa 34 anni. L'evangelo è arrivato a casa mia quando avevo 17 anni. Mio zio, che si era convertito in Germania, testimoniò ai miei genitori, che dopo poco cominciarono a frequentare la chiesa evangelica nella mia città. Certo ci fu un grande cambiamento nella mia famiglia, mio padre che non stava mai a casa, cominciò a stare con noi, e mia madre che aveva un'ernia al disco fu guarita dal Signore e ritornò a camminare bene. Le mie sorelle più piccole accettarono questi nuovi cambiamenti senza opporsi, io invece non avevo intenzione di seguire questo Dio, non mi interessava molto della religione. Ero giovane e volevo divertirmi, avevo i miei amici e il mio ragazzo, andavo a scuola e pensavo di essere felice. Ma dopo un pò realizzai che avevo un gran vuoto dentro al mio cuore e niente mi faceva felice. Cominciai a frequentare la chiesa e a fare le cose che gli evangelici facevano: leggere la Bibbia, pregare, piangere. Ma niente cambiava nella mia vita, non capivo la Bibbia e tutto era così fabbricato e falso. Finché un giorno, dopo una riunione di preghiera a casa mia, sentii la presenza di Dio e chiesi perdono dei miei peccati. In quel momento la mia vita cambiò, sentii gioia e pace mai provate e quando guardavo le persone intorno a me sentivo tanto amore per loro. Ricominciai a leggere la Bibbia e questa volta ogni parola sembrava indirizzata a me. Sentivo l'amore di Dio nella mia vita e mi sentivo accettata. Quasi subito la mia conversione mi misi all'opera, mi fu chiesto di lavorare nella radio della mia chiesa, poi ho imparato a leggere il Braille e ho lavorato con un'associazione che evangelizzava i non vedenti e dovunque c'era un'opportunità cercavo di coglierla. Conobbi il gruppo nel dicembre dell'84, pochi mesi dopo il gruppo venne a Roma. Avevo il desiderio di partire con loro, ma i miei impegni me lo impedirono. Ma cominciai a visitare il gruppo quasi ogni settimana. Dopo diversi anni il gruppo di Vittorio venne a Roma e ci fu una conferenza di tutti i gruppi di Cristo è la Risposta nel mondo. Mi colpì particolarmente uno, quello che lavorava tra gli Stati Uniti e il Messico, chiesi di unirmi a loro e a 23 anni lasciai la mia casa e la mia nazione e parti per El Paso Texas. Rimasi lì per due anni, ma quando il mio visto scadde ritornai per un tempo nel gruppo in Italia. In questo tempo feci amicizia con quello che poi sarebbe diventato mio marito, un americano che aveva scelto di unirsi al gruppo italiano. Ritornai in America e rimasi lì per

un altro anno. In quel tempo si aprì la porta per andare in Russia, poi a causa di diverse circostanze si cambiò per mandare discepoli in Ucraina. Benché io fossi fidanzata con il fratello Davide in Italia, chiesi di poter andare in Ucraina e mi fu concesso. Il viaggio fu una vera avventura, senza soldi e senza conoscere la lingua, solo alcune parole, ma grazie a Dio arrivammo a Zaporizia. Purtroppo il mio tempo lì fu breve, fui rimandata indietro con il gruppo del Portogallo che ripartiva in quei giorni, questo perché quelle zone erano molto pericolose.

Arrivai in Italia al gruppo, mi fu chiesto di aiutare in ufficio e ora sono la segretaria del gruppo da circa 30 anni. Mi sposai e dopo molte preghiere il Signore ci benedisse con quattro figli: Abigail, Sarah, Levi e Rebecca. In questi anni la fedeltà di Dio non è mai venuta a mancare. Dio ha provveduto ai nostri bisogni e in ogni cosa è stato fedele. La gioia più grande è stata vedere i miei figli convertirsi e battezzarsi e continuare nelle vie del Signore.

All'inizio del 2021 sono andata a fare una mammografia. Fui richiamata dopo pochi giorni per altri accertamenti, mi fecero anche una biopsia e mi tranquillizzarono dicendo che se ci fosse stato qualcosa se ne sarebbero presi cura. Dopo 20 giorni tornai a prendere i risultati, cancro al seno al secondo stadio. In pochi giorni fu come salire su una giostra che girava velocemente. Non riesco neanche a pensare. Ho fatto tante di quelle analisi, radiografia, ecografia, mi hanno iniettato liquidi, radiazioni ed altre cose. Mi sono operata hanno tolto i due tumori e il linfonodo sentinella. E quando pensavo che tutto fosse finito, purtroppo il linfonodo è risultato positivo al 100%. Ho subito altra operazione, rimozione di tutti i linfonodi e inoltre quattro cicli di chemioterapia e sedute di radioterapia. La chemio mi ha fatto venire l'orticaria ed ho dovuto prendere forti dosi di cortisone e le radiazioni hanno bruciato un pezzetto del mio polmone. Prima che salissi questa giostra,

Dio mi aveva preparata, per circa un anno Dio mi ha benedetto in un modo speciale e poi è arrivata la diagnosi. Quando ho chiesto a Dio se mi avrebbe guarita, ho sentito nel mio cuore, "no... devi passare questa prova"! , ma Lui sarebbe stato al mio fianco e mi avrebbe dato la forza per superare questo periodo.

E l'ha fatto!!

Una grazia speciale è stata sulla mia vita. La mia famiglia ha avuto un ruolo importante in tutto questo; mio marito è diventato il mio infermiere, cambiando le medicazioni ed aiutandomi dopo ogni operazione. I miei figli non hanno permesso che avessi un giorno di



scoraggiamento, dovevo essere forte per loro e per i membri del gruppo. Siamo un corpo e se uno soffre tutti soffrono. Dopo due anni di controlli ed alcuni falsi allarmi, quest'anno mi hanno detto che non c'era niente, GLORIA A DIO, sicuramente mi aspettano altri anni di controlli e medicine, ma continuo a credere che Dio ha tutto sotto controllo, la mia vita gli appartiene e Lui sa quanti sono i miei giorni. Sono passata attraverso il fuoco, ho delle cicatrici sulla mia pelle, ma sono più forte in Lui, non c'è nessuno che starà al tuo fianco come fa Dio. ■



di Mirko Negri

SEI SALE?

“ Voi siete il sale della terra, ma se il sale diventa insipido con che cosa si salerà...”

Mt.5:13

La parola greca tradotta con “INSIPIDO” è “MOMOS”, che significa biasimare, screditare o infangare. Deriva dal verbo “moraino”, che significa, essere stupidi. Un comportamento indecoroso è qualunque cosa rovini la reputazione del Signore in noi.

L’espressione greca tradotta con “buono a nulla”, significa non essere forte per nessuno e non avere la forza per nessuno.

Consideriamo l’ultima parte del verso 13: “ Gettato via e calpestato dagli uomini ”.

Al tempo di Gesù quando il sale perdeva il suo sapore e si cristallizzava, veniva gettato sul terreno per creare dei sentieri su cui gli uomini potessero camminare. Il sale a quei tempi, aveva diversi gradi di purezza e se ne facevano vari usi. Il sale era, ed è, un conservante, ed è usato come antisettico per uccidere i germi. Il sale scadente è utilizzato per decomporre il suolo o fertilizzarlo. (Giudici 9:45)

Al tempo dei giudici la nazione vincitrice poteva spargere il sale sulla città, per mostrarne l’irreparabile rovina. L’ultima cosa che si faceva col sale, era

creare uno strato sulle strade su cui camminare. (Luca 14:35) “non serve ne’ per il terreno (per decomporlo), né per il concime (come un fertilizzante); lo si butta via e ci si cammina sopra”.

Noi che crediamo in Gesù, dobbiamo avere un sapore diverso. Quando perdiamo la nostra passione per Dio, perdiamo il nostro sapore. (Matteo 5:13)

La vita del credente non è solo una questione di fare, ma di essere. Se non sei ciò che Dio ha stabilito che tu sia, allora non sei utile per il regno di Dio. Non sei buono a nulla.

Rick Joyner, in -Epic Battles of the last day- ha scritto :<<Se la corruzione e le tenebre si diffondono, possiamo supporre che sia dovuto al fatto che la chiesa non stia facendo quello che è chiamata a fare>>. La nostra sola presenza come sale su questa terra ferma la corruzione... produce sete.

Aggiunge sapore, aumentando il gusto di molti cibi. Il sale dà un sorprendente beneficio ma se il sale diventa insipido non è buono a nulla.

Dobbiamo compiere un’opera di conservazione o perderemo

la nostra influenza e diventeremo insignificanti come uno strato di polvere sulle strade della città.

(Marco 9:49-50)

Il termine greco tradotto con “salato” è la parola “artizo”, che significa preparare o temprare. Siamo preparati e temprati col fuoco, le prove infuocate di solito ci spingono a cercare Dio disperatamente.

Il fuoco della prova ci purifica dall’egoismo e dal peccato che contaminano il nostro sale. (1Pietro 1:6-7)

Le prove ci offrono l’opportunità di affrontare le questioni del cuore, quelle ferite, quella rabbia, quelle paure che condizionano ciò che facciamo e come parliamo.

Dopo una dura prova stai più attento alle tue parole! Le prove ci portano a valutare le nostre relazioni e le nostre priorità.

Le prove ci purificano dai discorsi superficiali; portano condimento alle nostre parole e alle nostre vite.

Per aumentare la nostra salinità, di solito dobbiamo attraversare momenti difficili.

I forti dolori ci ammorbidiscono; ci spingono a parlare con



gentilezza, comprensione e saggezza. (Marco 9:50)

Come possiamo noi riprendere il sapore? Gesù ci dà la risposta nella frase che segue:

<< *abbiate del sale in voi stessi e state in pace gli uni con gli altri*>> .

C'è una stretta relazione tra lo stare in pace con gli altri e l'essere sale.

Quando non siamo in pace, ci innervosiamo e ci offendiamo facilmente.

Quindi, uno dei modi principali per restare sale è essere in pace con gli altri.

(Romani 14:19)

La parola tradotta con "edificazione" in greco significa "costruire o insaporire".

Non possiamo costruire o aggiungere sapore agli altri, se la nostra relazione con loro è interrotta o danneggiata! (Efesini 4:29)

Che tipo di linguaggio edifica, insaporisce e dà vita? (Proverbi 16:21-24)

Le persone imparano meglio quando parli con dolcezza, piuttosto che quando parli duramente!

(Proverbi 15:1-4)

Le parole di consolazione, compassione e incoraggiamento portano alla guarigione. (Pro-

verbi 31:26 e 8:6-8)

Che tipo di linguaggio non ministra vita e grazia?

Parlare troppo (Proverbi 10:19; 17:27-28) Lamentarsi e criticare.

(Filippesi 2:14) Mentire, esagerare e dare un'impressione sbagliata.

• (Proverbi 12:17-19) Diffamare e sparlare - ossia, condividere con malignità informazioni compromettenti per la reputazione-

• (Proverbi 10:18) Parlare delle opere delle tenebre

• (Efesini 5:11-12) Compiacersi e vantarsi (Proverbi 27:2)

• Walter A. Henrichsen dice: E' il piano di Dio che tutti i credenti siano discepoli. Così, quando uno viene meno al proprio impegno, diventa un buono a nulla. Non puoi salvarlo; (...è già salvato). Non puoi usarlo; è inefficace. È come sale insipido. Gli uomini lo gettano via .

• L'autore John Stop li chiama "cristiani tana di coniglio": essi corrono da amici cristiani ad altri amici cristiani e da un servizio ad un incontro, solo per crollare nel letto la sera esausti, senza: "aver conquistato i perduti per Gesù !". Come possia-

mo essere il sale della terra, se non usciamo mai dalla saliera?

Il sale viene agitato e sparso, non versato. Il sale deve essere sparso perché troppo sale guasta il cibo. I credenti devono spargersi, non restare stretti l'uno all'altro. Il sale dà sapore ma è nascosto. Come servi disciplinati di Dio,

dovremmo portare attenzione e gloria a Lui. (2 Re 2:19-22)

La città era apparentemente bella, ma l'acqua era cattiva il terreno era sterile. Questa è una buona descrizione di quello che siamo noi?

Siamo apparentemente belli, mentre la nostra acqua viva è contaminata?

Le nostre vite portano frutto o siamo sterili?

• Per autovalutazione e preghiera personale: Sei sale?

La tua presenza vicino gli altri li porta ad aver sete di Gesù, l'acqua vivente?

Sei zelante nella tua ricerca di Dio o hai perso la passione per il Signore? ■

Marco Negri



SOSTIENICI

Fai la tua donazione

TRAMITE BANCA

IBAN : IT12 Y010 3002 8000 0000 7887 088

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

BIC/SWIFT : PASCITMMFIR

TRAMITE POSTA

IBAN : IT45 P076 0115 0000 0001 0518 827

C.C.POSTALE : 10 51 88 27

BIC/SWIFF : B P P I I T R R X X X



contatti:

ufficio tel. 328 486 1536

email : info@cristoelarisposta.com

www.cristoelarisposta.com